

Sabato 28 giugno, ore 21.30 Rocca Sforzesca di Imola  
**Accademia Pianistica "Incontri con il Maestro" e Associazione Diablogues**  
in collaborazione con Xaiel

### **LA FAVOLA DEL FIGLIO CAMBIATO**

**Parole, musica e magia nei torrioni e nei cortili della Rocca Sforzesca**  
**Lettura-Concerto dall'opera di Luigi Pirandello e Gian Francesco Malipiero**  
con Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Elena Bucci, Marco Sgrosso  
e gli allievi dell'Accademia Pianistica.

*In apertura del Festival Acqua di Terra / Terra di Luna: i vincitori del Premio ETI - Gli Olimpici del Teatro 2007 raccontano **La favola del figlio cambiato** di Luigi Pirandello, mentre gli allievi dell'Accademia Pianistica ne ripropongono le musiche originali composte da Gian Francesco Malipiero. L'opera, quasi mai rappresentata, verrà letta e raccontata mentre la Rocca diventerà fonte di musiche e di suoni misteriosi, avvolgenti e affascinanti. E attraverso lettere, documenti e articoli di giornali verrà ricostruita anche la fortuna critica di questo lavoro, esempio eclatante di censura di regime.*

Ingresso: € 10,00

[www.accademiapianistica.org](http://www.accademiapianistica.org)

Venerdì 4 luglio, ore 21.30 - Terrazza della Conca Verde di Fontanelice  
**Ravenna Festival 2008 e Diablogues in collaborazione con Brown University in Bologna**

### **ANITA, EROINA DEI DUE MONDI**

**assolo con musica per Ana Maria de Jesus Ribeiro ovvero Anita Garibaldi**  
con Luisa Cottifogli e con Gianni Pirollo (clarinetto), Gabriele Bombardini (chitarre),  
Enrico Guerzoni (violoncello), Cristian Capiozzo (batteria e percussioni)  
**Il coro delle donne:** Rasha Darwish, Cristina Galligani Angela Girgenti,  
Emanuela Liberti, Marianna Morabito, Eleonora Ribis, Giuliana Zanelli  
**Testi di Federica Iacobelli - Regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi**

*Luisa Cottifogli tra le voci più interessanti e originali del panorama musicale italiano incontra Anita Garibaldi, si cala nella memoria e la vitalità di una donna che con la sua storia tra due mondi e due culture fu tante donne, tante musiche da suonare, tante lingue da cantare.*

**Musiche di Luisa Cottifogli e Gianni Pirollo. Canzoni di Luisa Cottifogli, Lenine, Pixinguinha, Sting** arrangiate da Gabriele Bombardini - le immagini video sono tratte dal Panorama Garibaldi, dipinto da James J. Story nel 1860 oggi di proprietà della Hay Library a Brown University, Rhode Island - Voce fuori campo: Enzo Vetrano

Ingresso: € 5,00

[www.luisacottifogli.com/it](http://www.luisacottifogli.com/it)

Sabato 5 luglio, ore 21.30 - Cortile dell'Annunziata - Via Caterina Sforza, Imola  
**Babilonia Teatri**

### **MADE IN ITALY - SPETTACOLO VINCITORE DEL PREMIO SCENARIO 2007**

di e con Valeria Raimondi ed Enrico Castellani

*Made in Italy non racconta una storia. Affronta in modo ironico, caustico e dissacrante le contraddizioni del nostro tempo. Lo spettacolo procede per accumulo. Fotografa, condensa e fagocita quello che ci circonda: i continui messaggi che ci arrivano, il bisogno di catalogare, sistemare, ordinare tutto. Procedo per accostamenti, intersezioni, spostamenti di senso. Le scene non iniziano e non finiscono. Vengono continuamente interrotte. Morsicate. Le immagini e le parole nascono e muoiono di continuo. Gli attori non recitano. La musica è sempre presente e detta la logica con cui le cose accadono. Come in un video-clip.*

**Il Nord Est italiano ritratto come fabbrica di pregiudizi, volgarità e ipocrisia...di modelli famigliari ispirati al presepe ma pervasi da idoli mediatici, intolleranza, fanatismo. ...Un lavoro dove si infrangono con sagacia e leggerezza tabù e divieti, per rilanciare anche il teatro oltre gli schemi e i conformismi.**

(dalla motivazione della giuria del Premio Scenario)

Ingresso: € 5,00

[www.babiloniateatri.it](http://www.babiloniateatri.it)

Venerdì 11 luglio, Ore 21.30 - Piazza Andrea Costa, Tossignano

**Diablogues e Associazione Musicale di Borgo Tossignano**

**RADICI Concerto/Lettura finale dei laboratori musicale e di scrittura e narrazione**

con Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Maria Cucinotti, Zohra Ziyane

e i partecipanti al laboratorio musicale: Joussef Ait Bouazza, Sebastiano Caroli, Chiara Carubbi, Mattia Domenicali, Linda Fabbri, Marica Ferri, Kevin Matteo Gardi, Elisa Gazzelli, Dario Genovese, Laura Ghini, Elena Gurioli, Roberta Noferini, Marica Pellicani, Piero Provino, Emanuele Rossini, Francesco Sartiani, Manuel Vasile, Morena Vasile, Davide Villani

*Tema centrale dell'edizione 2008 del Festival sono le radici, la memoria sia nella sua forma più evanescente che in forma di fotografie, oggetti, musiche. Le radici possono essere vissute con allegria o con malinconia, possono essere geografiche o culturali, familiari o sociali ma comunque esse siano svelano e rivelano la nostra vita.*

*Utilizzando gli elaborati prodotti dal laboratorio di scrittura e narrazione curato da Beatrice Monroy e le musiche scelte ed arrangiate dai giovani musicisti guidati da Stefano "Cisco" Bellotti, lo spettacolo racconterà le radici di un luogo attraverso storie personali e memorie locali.*

Ingresso: offerta libera

[www.ciscovox.it](http://www.ciscovox.it) [www.beatricemonroy.it](http://www.beatricemonroy.it)

Sabato 12 luglio ore 21.30 –Torretta di cà del Moro - via Rio Zafferino, Giugnola

**Diablogues e Associazione culturale Giugnola nel cuore**

**IL RACCONTO DELLE ARGONAUTICHE DI APOLLONIO RODIO**

con Beatrice Monroy e Maria Cucinotti

*La storia del mitico viaggio di Giasone e dei suoi eroici compagni - Orfeo, Ercole, Castore e Polluce e altri ancora- partiti alla conquista del Vello d'oro, impresa realizzata con l'aiuto della maga Medea, verrà presentata in una forma originale e coinvolgente: Beatrice Monroy, scrittrice e autrice di racconti, romanzi e testi teatrali, conduttrice del laboratorio di scrittura e narrazione del Festival, ne racconterà i passaggi più avvincenti, Maria Cucinotti, attrice di grande talento, ne interpreterà i brani più celebri.*

*Il racconto , piacere antico e universale, ha come sua straordinaria forza di trasferirci, attraverso il magico potere delle parole in un altro mondo in cui immaginiamo le cose senza subirle ma ricreandole a nostra misura e trasformandole così in esperienze di libertà.*

Ingresso: offerta libera

[www.beatricemonroy.it](http://www.beatricemonroy.it)

Venerdì 18 luglio ore 21.30 –Piazza della Pace, Sassoleone

**Teatro Club di Udine**

**NATI IN CASA**

con Giuliana Musso

di Giuliana Musso e Massimo Somaglino

*L' intenso monologo scritto a quattro mani da Massimo Somaglino e da Giuliana Musso, è la ricostruzione epico - popolare di una figura di piccolo eroismo ritagliata dai senza storia delle campagne del Nord -Est non ancora opulento: la levatrice. A partire da numerose interviste a donne che hanno svolto il difficile mestiere della levatrice - in gergo comare - il testo ricorda e celebra, con nostalgia ed affetto, l'importantissima figura dell'ostetrica di paese che fino a trent'anni fa aiutava le donne, nel rispetto dei tempi della natura, a mettere al mondo i propri figli.*

*Una commovente narrazione al femminile che non manca di accompagnare il lavoro della memoria con delle sferzate graffianti di satira alla disumanizzazione ospedaliera del presente e di denuncia alla brutalità mercantile del mondo contemporaneo*

Ingresso: offerta libera

[www.teatroclubudine.it](http://www.teatroclubudine.it)

Sabato 19 luglio ore 21.30 –prato antistante Palazzo Alidosi, Castel del Rio

**Coro delle Mondine di Novi di Modena**

**AMORE ... DOLORE**

**Concerto spettacolo con canzoni, racconti e ricordi**

Testi di Manuela Rossi

*Una mondina racconta alla figlia le miserie e le lotte contadine, la risaia, i primi scioperi e le cariche della polizia, il bisogno di emigrare per colpa di quella miseria che non ti abbandona mai, l'amore, i matrimoni fatti un po' di paglia e una bicicletta sgonfia e senza fanale per dote. E cosa può lasciare una donna con questo bagaglio sulle spalle? La passione!*

*La passione che ha guidato le donne, che le ha unite in ideali comuni, che ha fatto vincere la paura e con la paura tante battaglie, la passione che unisce le famiglie, la passione che questa terra ha istillato goccia a goccia nelle vene, giorno dopo giorno, di generazione in generazione.*

**Il coro delle Mondine di Novi di Modena è stato fondato quasi 40 anni fa ed è composto da una ventina di ragazze dai 35 agli 84 anni.**

Ingresso: offerta libera

[www.mondinedinovi.it](http://www.mondinedinovi.it)

Mercoledì 23 luglio ore 21.30– Parco Lungofiume, Borgo Tossignano

**Emilia Romagna Festival e Associazione Le belle bandiere**

**CHOPIN, SAND E L'ISOLA**

**Lecture da scritti di F. Chopin, G. Sand e fantasticherie su documenti**

con Elena Bucci – voce narrante e Joanna Trzeciak – pianoforte

*Il racconto di una passione attraverso le note di Fryderyk Chopin e le parole dell'inquieta George Sand. La storia di un amore ma anche di un'intesa nel nome dell'Arte, tra due caratteri così opposti ma evidentemente in grado di compensarsi. Chopin e Sand hanno intravisto nel loro incontro una mirabolante architettura che avrebbe amplificato sensibilità e talento e conciliato inquietudine e felicità e, rifugiandosi in un'isola, lontano dal mondo abituale, hanno tentato di edificarla, circondati dall'incomprensione degli abitanti e travolti dalla complessità dei loro caratteri.*

*Ancora una volta questo tentativo fallito ci commuove, nel momento in cui riconosciamo la nostra comune fragilità di fronte alle grandi prove e la forza catartica dell'arte di fronte al dolore.*

Ingresso: € 5,00

Sabato 26 luglio ore 21.30 – Parco Manusardi, Casalfiumanese

**Diablogues e Associazione Culturale Il volo**

**ALTROVE**

**Spettacolo conclusivo del laboratorio teatrale diretto da Giovanni Moschella e Gabriela Eleonori**

con i partecipanti al Laboratorio teatrale del Festival

*Il tema delle Radici, al centro dei tre laboratori del Festival, viene declinato attraverso uno studio sull'altrove. Non siamo solo in presenza di un avverbio, ma di un vero e proprio grimaldello, di una parola che indica il luogo in cui si mischiano sogni ed inquietudine.*

*Esiste ancora Speranza? I tratti costitutivi dell'esistenza possono essere ancora solidali? O stiamo per vivere le tragedie vecchie dell'intolleranza, della violenza e dell'olocausto? Il teatro, nel suo fine più profondo, può svolgere ancora la sua funzione politica alta?*

*Verificheremo, vedremo, sperimenteremo e, alla fine, testimonieremo sperando. Un viaggio attraverso la qualità del comunicare, la capacità dell'accoglienza e la possibilità di sottrarci alla logica dello "scontro tra civiltà".*

Ingresso: offerta libera